

Carloforte, 16-19 Luglio 2008

## IX International Conference on Philosophical Practice

# From philosophical counseling to philosophical life

Organizzato da

- *Phronesis* - Associazione Italiana per la Consulenza Filosofica
- S.I.Co.F. - Società Italiana Counseling Filosofico

Con la collaborazione organizzativa di

- Officina Filosofica, Cagliari

Sede del convegno

- Istituto Nautico e Teatro Cavallera, Carloforte

Con la partecipazione di

- Ran Lahav, Philosophical Practitioner (Israel)
- Anders Lindseth, Professor and Philosophical Practitioner (Norway)
- Petra von Morstein, Professor of Philosophy and member of The Canadian Society of Philosophical Practice (Canada)
- Umberto Galimberti, Professor of Philosophy and member of Phronesis and S.I.Co.F.

### Tema del convegno

Nata e impostasi all'attenzione internazionale con la *philosophische Praxis* di Gerd Achenbach, la pratica filosofica è in realtà molte cose, talvolta anche piuttosto diverse tra loro. Negli ultimi anni, a seguito di una crescente riflessione critica sul senso generale da dare alla pratica filosofica e sulle diverse possibili connotazioni da dare alla stessa attività professionale rivolta ad individui e gruppi, è cresciuta l'attenzione verso aspetti di difficile connotazione, diversamente definibili come "saggezza", *lebenskönnerschaft*, "vita filosofica". E da più parti si è sostenuto che la stessa attività professionale di pratica filosofica sia difficilmente immaginabile senza una previa e personale pratica della filosofia come "stile di vita".

Nel 8° International Conference on Philosophical Practice vorremmo esplorare lo stato della riflessione internazionale sul tema e fare un punto dell'attuale situazione.

Il tema della relazione tra attività professionale e "vita filosofica" non vuol

tuttavia essere affrontato in modo meramente teoretico - cosa che confliggerebbe con lo statuto stesso della pratica filosofica - bensì in diretto riferimento alle molteplici concrete attività che con essa si trovano in stretta correlazione. Per questo motivo, la Conference prevede tre diversi tipologie di lavori, con altrettanti differenziati Call for paper:

1. **Paper, saggi e riflessioni teoriche**, nei quali *parlare di* pratica filosofica e dare *informazioni* su di essa, con particolare riguardo a:
  - la sua relazione con la “vita filosofica”, illustrata in uno o più dei suoi diversi aspetti, come ad esempio:
    - momenti di vita filosofica inclusi in varie attività di pratica filosofica (come Consulenza Filosofica, Counseling Filosofico, Seminari di Pratica, Filosofia Contemplativa, Café Philo, Filosofia nelle Aziende, ecc.);
    - competenze personali indispensabili all’attività professionale derivate da (o maturabili attraverso) la pratica di vita filosofica;
    - la vita filosofica e il suo posto nel “concetto” della pratica filosofica professionale.
  - lo stato delle attività professionali nella propria esperienza e/o nel proprio contesto (nazionale o locale) di riferimento;
2. **Workshop e seminari**, nei quali *esemplificare* forme di pratica filosofica (Consulenza Filosofica, Counseling Filosofico, attività di gruppo), preferibilmente evidenziando il senso delle esperienze per la conduzione di una vita filosofica (per il *practitioner* e/o per il *counselee*). Qui, come tradizionalmente avviene, chi organizza l’evento dirige gli altri nell’esperienza;
3. **Esercizi e sperimentazioni** di pratica filosofica, ove *praticare la filosofia* in prima persona, partecipando a veri e propri momenti di “vita filosofica”. Qui il lavoro filosofico diventa esperienza vissuta e “partecipata” anche per chi organizza l’evento, che non lo dirige, ma vi prende parte alla pari degli altri. Possibili forme sono:
  - *Work-group*, nei quali il filosofo propone un compito o una prova che il gruppo esplora in comunità di ricerca, attraverso esperimenti e discussione;
  - Gruppi filosofici che lavorino su esperienze proprie dei membri stessi e sulla interazione diretta tra di loro. Il tema non è un argomento generale, ma la vita stessa di coloro che prendono parte ai lavori.

A questi tre *call for paper* se ne aggiunge un quarto, concernente un momento della Conference che ciascuno potrà seguire autonomamente:

4. **Videoregistrazioni di incontri di Pratica Filosofica**, selezionati per una durata complessiva di non più di un ora, nei quali mostrare concrete e reali situazioni di consulenza, da presentare in proiezione continua in una sala della sede della Conference.